



REGIONE SICILIANA

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE 9 AGRIGENTO

Verbale seduta del 16/02/2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **SEDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **17.20 circa e seguenti**, presso l'ATI di Agrigento, giusta nota di convocazione prot.n. 768 del 08.02.2021, si è riunita in seconda adunanza, in modalità mista -presenza e videoconferenza-, l'**Assemblea dei Rappresentanti dell'Ambito Territoriale Ottimale AG9 di Agrigento**.

Sono presenti i Rappresentanti dei Comuni nelle persone dei Sindaci pro-tempore o di Assessori delegati o Commissari ad acta nominati con decreto dalla Regione Siciliana, come da foglio di presenze allegato e di seguito menzionati:

Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C	Comune	Sindaco, Commissario o suo Delegato	S/D/C
Agrigento	FRANCESCO MICCICHÉ		Alessandria Della Rocca	A	
Aragona	A		Bivona	A	
Burgio	A		Calamonaci	A	
Caltabellotta	CALOGERO CATTANO		Camastra	A	
Cammarata	AURELIO IMBORNONE		Campobello di Licata	CALOGERO LOMBARDO	
Canicatti	A		Casteltermini	VINCENZO UCCIO	
Castrofilippo	A		Cattolica Eraclea	A	

Cianciana	A		Comitini	A	
Favara	A		Grotte	ALFONSO PROVVIDENZA	
Ioppolo Giancaxio	ANGELO GIUSEPPE PORTELLA		Lampedusa e Linosa	A	
Licata	SALVATORE LICATA		Lucca Sicula	A	
Menfi	MARILENA MAUCERI		Montallegro	A	
Montevago	A		Naro	A	
Palma di Montechiaro	A		Porto Empedocle	A	
Racalmuto	VINCENZO MANIGLIA		Raffadali	SILVIO CUFFARO	
Ravanusa	A		Realmonte	A	
Ribera	MATTEO RUVOLO		Sambuca di Sicilia	A	
San Biagio Platani	A		San Giovanni Gemini	A	
Santa Elisabetta	DOMENICO GUELI		Sant'Angelo Muxaro	A	
Santa Margherita di Belice	FRANCESCO VALENTI		S. Stefano Quisquina	FRANCESCO CACCIATORE	
Sciacca	FRANCESCA VALENTI		Siculiana	A	
Villafranca Sicula	A				

La Presidente, Prof. Avv. Francesca Valenti, a norma dell'art. 1 dello Statuto assume **la Presidenza** e, constatato che l'odierna adunanza è stata convocata con comunicazione ai sigg. Sindaci nei modi e termini previsti dallo Statuto e che, ai sensi dell'art. 4, risulta presente una **quota di partecipazione**

pari a 29 quote su 69 nonché n. 14 Comuni su 43, dichiara la Seduta validamente costituita ed ufficialmente aperta, atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Coadiuvare i lavori il Direttore, Ing. E. Greco Lucchina

Presente il Titolare di P.O., Dr. V. Iacono

Partecipa il Commissario ad acta, D.ssa M. Di Francesco

Verbalizza la D.ssa M. C. Madonia

La Presidente prima di introdurre i punti posti all'O.d.G., **nomina scrutatori i Sindaci dei Comuni di: Santa Elisabetta, D. Gueli, Grotte, A. Provvidenza e Ribera, M. Ruvolo**

Punto 1 dell'O.d.G.: -Approvazione verbali precedenti sedute-

Sottoposti già all'attenzione dei Rappresentanti d'Assemblea i verbali delle sedute del 23 settembre e del 30 novembre 2020, **la Presidente** ritiene altresì opportuno proporre l'approvazione dei verbali delle sedute del 23 dicembre e 29 dicembre uu.ss.

L'Assemblea dei Rappresentanti, accoglie la proposta.

Astenutosi il Vice Sindaco del Comune di Cammarata in ordine all'approvazione del verbale del 23 settembre 2020, l'Assemblea dei Rappresentanti, a maggioranza delle quote rappresentate, approva i verbali di tutte le sedute.

La Presidente prosegue con il **punto 2 O.d.G.: -Fatturazione tariffaria a conguaglio: determinazioni in ordine alla decorrenza ed alle modalità di riscossione-**

In merito, presenta la proposta di deliberazione avente ad oggetto l'applicazione dei conguagli a partire dal 1° gennaio 2019 -piuttosto che dal 1° gennaio 2018 come previsto da deliberazione ARERA 665/2017/R/idr- da rateizzare in quattro rate, prevedendo inoltre la condizione che il Gestore compensi eventuali crediti degli utenti già riscossi, anche in assenza di specifiche richieste di rimborso.

Come rappresentato nel corso della seduta del 23 dicembre 2020, il Consiglio con deliberazione n. 22/2020 aveva già provveduto a sospendere la riscossione dei conguagli decorrenti dalla data del 1° gennaio 2018, considerato il momento storico di crisi economica da emergenza sanitaria.

Comunica inoltre che a seguito di una recente interlocuzione, intervenuta con i Commissari prefettizi, i quali hanno mostrato di sostenere l'iniziativa dell'ATI, ed il Tecnico Luel s.r.l., dr. Castaldi, rivolta a definire gli aspetti sostanziali di perfezionamento del provvedimento adottato, il Consiglio ha determinato atto d'indirizzo all'Ufficio finalizzato a rimettere la proposta di cui trattasi all'approvazione di questa Assemblea.

Il Sindaco di Ribera, M. Ruvolo, nella considerazione che gli aumenti non possono essere retroattivi, chiede se l'Ufficio ha proceduto a verificare la legittimità della decorrenza dei conguagli già applicati dal Gestore preannunciando, in caso contrario, voto contrario.

La Presidente chiarisce che non si tratta di un conguaglio derivante da un aumento tariffario.

L'Assemblea, infatti, ha già disposto –Vd. delibera n.3/2020- di non applicare l'aggiornamento biennale delle previsioni tariffarie previste dall'Autorità di Regolazione per gli anni 2018/2019 provvedendo inoltre, inerentemente all'aggiornamento dell'articolazione tariffaria dei corrispettivi idrici, di cristallizzare la tariffa al 2018.

Il conguaglio in argomento, precisa, deriva dall'approvazione di quest'ultimo adeguamento, resosi necessario poiché obbligatorio, adottato in osservanza alla deliberazione ARERA 665/2017/R/ldr, che prevede la decorrenza dal 1° gennaio 2018.

L'Assemblea nella seduta odierna, supportata dalle già conosciute, valide motivazioni, è chiamata responsabilmente a decidere la decorrenza di cui trattasi a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Sindaco di Racalmuto, V. Maniglia, raffigurata l'inefficienza del servizio di fornitura idrica nel territorio comunale, con turni di erogazione superiori ai venti giorni e, soprattutto, la mancata operosità della Gestione Commissariale, rappresenta di non essere favorevole alla proposta presentata ed avanza la mozione per avviare la decorrenza dei conguagli a partire dal 1° gennaio 2020.

Il Delegato del Comune di Licata, S. Licata, pone l'attenzione sulle conseguenze che si potranno produrre in capo agli equilibri finanziari della Gestione per la mancata riscossione dei conguagli da imputare fin dall'anno 2018.

La Presidente, ribadisce che trattasi di una scelta politica e di governo, comunque sostenuta da parte dei Commissari prefettizi che, nonostante le difficoltà finanziarie evidenziate nell'ultima missiva (dicembre 2020), hanno manifestato tuttavia la volontà di adeguarsi al deliberato dell'Assemblea.

Alle ore 17.42 partecipa ai lavori il Sindaco del Comune di Santa Margherita di Belice, F. Valenti.
Comuni 15/43

Quote 30/69

Interviene il **Vice Presidente** sostenendo che il provvedimento già deliberato (delibera n.3/2020) rappresenta un obbligo di legge a cui tutti gli EGA hanno già adempiuto in ossequio alla richiesta del regolatore ARERA di cui alla delibera 665/2017.

A causa delle complesse vicende che hanno accompagnato i lavori dell'assemblea dei sindaci, con in ultimo la risoluzione della convenzione con Girgenti acque S.p.A. in esito alla diffida aggravata dall'interdittiva antimafia, non si è mai pensato, nè considerato da che esista l'ATI di aumentare le tariffe.

Si è diversamente provveduto ad approvare il testo integrato del TICSì che perfeziona gli aspetti legali dell'adeguamento dell'articolazione tariffaria per l'utenza domestica e per gli usi diversi dal domestico secondo le componenti di quota fissa e di quota variabile che per taluni utenti può generare una voce di conguaglio positiva o negativa a seconda dei servizi effettivamente forniti di acquedotto, fognatura e depurazione.

La scelta di cui si discute, continua, nasce dalla richiesta di numerosi Sindaci, dall'impulso delle

associazioni dei consumatori e dalle indicazioni scaturite da un'audizione all'ARS, presenti i Commissari prefettizi, a seguito della quale il Consiglio ha maturato il proponimento stante la difficile situazione di emergenza covid, di differire la decorrenza del TICS al 1° gennaio 2019, venendo in tal modo incontro all'utenza in difficoltà e salvaguardando al contempo responsabilmente l'equilibrio finanziario della Gestione.

Chiede ed ottiene d'intervenire il **Sindaco del Comune di Agrigento, F. Micciché**, il quale, pur manifestando solidarietà alle ragioni esposte dai Sindaci, rileva che le delibere dell'ARERA rappresentano per l'EGA di Agrigento un obbligo per l'incombente mandato di doverne dare concreta applicazione; ritenendola congrua e rispondente alle richieste dei cittadini, propone la decorrenza del conguaglio dal 1° gennaio 2019 con una rateizzazione prolungata, al riparo da responsabilità a fronte di eventuali squilibri finanziari della Gestione.

Alle ore 17.55 partecipa ai lavori il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro.

Comuni 16/43

Quote 32/69

Il Vice Sindaco del Comune di Campobello di Licata, C. Lombardo, chiede di conoscere l'ammontare dei minori incassi che si riscontrerebbero dal passaggio della decorrenza dei conguagli dal 2018 al 2019 al fine di poter comprendere quale rilevanza cagionerebbe agli equilibri di Gestione, un ulteriore slittamento al 2020.

Il Vice Sindaco del Comune di Casteltermini, V. Uccio, condivide le sopra esposte ragioni del Vice Sindaco Lombardo, afferma che la circostanza che non siano conosciuti gli importi relativi all'esercizio finanziario della Gestione, pregiudica la decisione sulla decorrenza.

Il Vice Sindaco del Comune di Agrigento, A. Trupia, rappresenta che la mancata conoscenza di tali dati per valutare la copertura o meno dei costi della Gestione non costituiscono un problema per l'ATI, dal momento che, dal punto di vista giuridico e legale, l'Assemblea è chiamata a decidere sulla decorrenza.

La Presidente fa presente tuttavia che, rispetto al 2018, il maggiore importo che i cittadini dovrebbero versare, è di circa 30/50 Euro circa.

Il Delegato del Comune di Licata, S. Licata, chiede se postergare al 2019 la decorrenza dei conguagli non comporti da parte dell'ARERA la determinazione della sanzione

Il Titolare di P.O., V. Iacono, precisa che l'ARERA non è mai intervenuta in tal senso. Potrebbe richiamare l'EGA ad ottemperare secondo disposizione.

Tuttavia, qualora l'ATI ritiene che la regolazione del TICS al 2018 implica, sulla scorta delle motivazioni addotte, un grave onere per i cittadini/utenti, è plausibile che l'ARERA possa accogliere favorevolmente il provvedimento di differimento della decorrenza dei termini di un anno.

Il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, A. Portella, concorde con il Sindaco Micciché, ritiene di dover evidenziare che, impedire al Gestore l'incasso delle somme anche per l'anno 2019, espone i Rappresentanti a gravosa responsabilità personale; già, conclude, sembra una forzatura sospendere l'incasso dei conguagli relativi al 2018.

Il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro, al fine di trovare una via mediana, propone una rateizzazione prolungata di otto rate.

La Presidente, esauriti gli interventi, precisa ancora che la decisione del CD di avviare la decorrenza dei conguagli al 2019, deriva dalla esigenza di andare incontro alle difficoltà degli utenti, contemperando altresì le esigenze del Gestore di attingere maggiori risorse.

La prescrizione è biennale (2019-2021), asserisce, pertanto il diritto del Gestore al corrispettivo inizierà a maturare dal 1° gennaio 2019, prescrivendosi nel 2021.

Non risulta più partecipe ai lavori il Sindaco del Comune di Santa Margherita di Bèlice.

Comuni 15/43

Quote 31/69

Il Vice Presidente, avuto riguardo ad una tematica alquanto delicata, esorta l'Assemblea a determinarsi con l'adeguata cautela che l'adozione del deliberato impone, rispetto alle possibili refluenze negative, invitando tutta l'Assemblea a trovare come sempre un punto di convergenza e rammentando che la stessa non può trovarsi divisa su un tema così rilevante.

Posto quanto sopra, sottolinea che la decorrenza al 01/01/2019 quale soluzione mediata, di fatto comprime il conguaglio al 50%, agevola l'utenza e garantisce l'equilibrio finanziario della Gestione al fine di mantenere i livelli necessari di servizio.

Il Delegato del Comune di Licata, S. Licata, anticipa dichiarazione di voto (da far pervenire all'Ufficio), che conferma sulla base di due aspetti normativi: a) per volere dell'EU vale il principio del full cost recovery, occorre cioè riconoscere alla gestione del SII le spese di esercizio sostenute (la dichiarazione del Gestore è sostanziale); b) la prescrizione scatta alla fine del 2° anno, ragione per cui propone la decorrenza dei conguagli a partire dal 1° gennaio 2019.

Riprende la parola **il Sindaco del Comune di Racalmuto, V. Maniglia**, il quale ribadisce non trattarsi di un fatto burocratico ma politico, finalizzato ad ascoltare solo le esigenze dei cittadini non ponendosi pertanto il problema di salvaguardare gli equilibri di bilancio della Gestione; serve un forte segnale politico, continua, per la battaglia che l'ATI sta conducendo sull'acqua pubblica, consapevoli che l'azienda speciale consortile potrà migliorare il servizio.

La Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi sulla mozione presentata dal **Sindaco del Comune di Racalmuto** per l'applicazione dei conguagli con decorrenza 1° gennaio 2020.

L'Assemblea, a seguito chiamata per appello nominale, consegna il seguente risultato:

Favorevoli quote 5 (Racalmuto, Raffadali, Ribera)

Contrari quote 17 (Agrigento, Caltabellotta, Cammarata, Campobello di Licata, Casteltermini, Joppolo Giancaxio, Licata, Santa Elisabetta)

Astenuti quote 9 (Grotte, Menfi, Santo Stefano Quisquina, Sciacca)

L'Assemblea respinge la proposta del Rappresentante, Sindaco del Comune di Racalmuto.

La Presidente mette ai voti la proposta originaria presentata in Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, A. Portella, propone di integrarla prevedendo un a rateizzazione di otto o dodici rate.

Il Sindaco del Comune di Raffadali, S. Cuffaro, ribadisce la mozione relativa alla rateizzazione prolungata di otto rate.

Poiché la proposta viene condivisa e fatta propria dalla maggioranza dei presenti, **la Presidente** dispone la ripetizione del voto per appello nominale; l'esito rassegna il seguente risultato:

Favorevoli quote 24 quote (Agrigento, Caltabellotta, Cammarata, Campobello di Licata, Casteltermini, Joppolo Giancaxio, Licata, Raffadali, Santa Elisabetta, Sciacca)

Contrari quote 3 (Racalmuto, Ribera)

Astenuti quote 4 (Grotte, Menfi, Santo Stefano Quisquina)

L'Assemblea approva, dando mandato all'Ufficio di riformulare la proposta deliberativa: decorrenza congruagli bollettazioni 1° gennaio 2019, rateizzabili in otto rate.

Punto 3 O.d.G.: - Iter costituzione Azienda Speciale Consortile -Determinazioni-

In merito, **la Presidente** cede la parola al Commissario ad acta, d.ssa M. Di Francesco

Il Commissario, a fronte delle discussioni emerse nel corso della riunione, espone alcune considerazioni.

Nel condividere il malcontento del Sindaco del Comune di Racalmuto, rappresenta che l'approvazione dell'aggiornamento del P.d.A. è stata una grande conquista per l'Ambito di Agrigento, per la visione completa che si avrà sul sistema idrico dell'Ambito e perché permetterà di realizzare numerosi interventi (previsti 500 ML di finanziamenti), dando soluzione all'insieme delle problematiche del servizio idrico integrato.

In particolare, per la costituzione dell'azienda speciale consortile, riferisce che i Consigli Comunali che hanno deliberato l'approvazione dello statuto sono stati 27 su 43. Proprio per rispetto nei confronti di questi Comuni, i restanti dovranno adeguarsi.

Il Comune di Agrigento (che ha avuto le elezioni nel novembre 2020) e il Comune di Favara si sono impegnati ad approvare lo statuto in tempi brevi (entro il mese di febbraio 2021).

Restano ancora sub iudice i Comuni che hanno richiesto le salvaguardie ex art. 147

D.lgs.152/2000 per i quali si rimanda al cronoprogramma stabilito nel Piano d'Ambito.

Si tratta di otto Comuni (Alessandria della Rocca, Burgio, Bivona, Cammarata, Cianciana, Menfi, Santa Margherita Belice e Santo Stefano Quisquina).

Poiché urge costituire l'azienda speciale consortile, rappresenta di essersi già insediata nei Comuni di Camastra, Casteltermini, Montallegro, Sant'Angelo Muxaro, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, per la deliberazione sostitutiva al fine di predisporre l'atto costitutivo dal Notaio.

Successivamente, come contemplato nello statuto, sollecita i Sindaci a ricercare le più competenti professionalità da designare quali componenti del C.d.A., esperti dotati di capacità di mediazione e autorevolezza per delineare direttive, linee d'azione valide e funzionali per una gestione virtuosa del servizio.

La Presidente ringrazia per l'apporto collaborativo, auspicando che i Comuni che mancano all'appello possano provvedere a breve.

Per gli altri Comuni che hanno già adottato lo statuto ma manca nel deliberato l'autorizzazione al Sindaco, chiede all'Ufficio di trasmettere la bozza dell'atto costitutivo già predisposta dal Notaio, recante altresì la quota che ogni Comune dovrà versare per la costituzione.

Comunicazioni del Presidente

In seguito, presenta all'Assemblea il neo Direttore, ing. E. Greco Lucchina, al quale dà la parola.

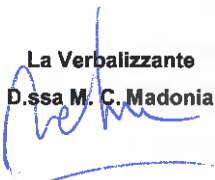
Il Direttore, Ing. E. Greco Lucchina, ringrazia tutti i Rappresentanti per la condivisione dell'incarico, proferendo di ingegnarsi per il meglio nella direzione gestionale dell'ATI.

Comunica di aver partecipato alla riunione indetta dal sub Commissario alla depurazione -presenti il Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti e l'Autorità di Bacino- che utilizzerà le risorse già finanziate per l'attuazione degli interventi previsti nel P.d.A., in subordine all'affidamento del servizio.

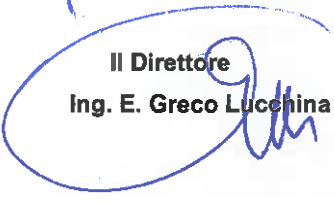
Concorde con l'appello del Commissario, nel ritenere pertanto urgente affidare il servizio, esorta i Sindaci ad accelerare la costituzione dell'azienda speciale consortile.

Conclusi i lavori, alle ore 19.00 circa **la Presidente** dichiara sciolta la seduta.

La Verbalizzante
D.ssa M. C. Madonia



Il Direttore
Ing. E. Greco Lucchina



La Presidente
Prof. Avv. F. Valenti

